

Centrale Unica di Committenza dell'Acquese

Provincia di Alessandria

Comuni di Acqui Terme, Alice bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelletto d'Erro, Orsara, Masone, Mele, Ponzone, Rossiglione, Sezzadio, Serravalle Scrivia, Strevi, Terzo e Villaromagnano c/o Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 15011 Acqui Terme (AL)

Determinazione n. 94 del 28/12/2023

OGGETTO: STAZIONE APPALTANTE PER CONTO DEL COMUNE DI BISTAGNO RICHIESTA DI OFFERTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI PROGETTAZIONE. **COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA** IN **FASE CONTABILITÀ**" **PROGETTAZIONE** \mathbf{E} DI ESECUZIONE, D.L., **NELL'AMBITO** LAVORI **DELL'INTERVENTO** DI **COMPLETAMENTO** PER **INTERVENTI** MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE". - CIG A04220F40A INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE F87H21008330005 EUROPEA NEXT GENERATION EU - M2C4 - I.2.2. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

IL RESPONSABILE TECNICO DELLA CUC

Vista la Convenzione ex art.33 comma 3 del decreto legislativo n.163/2006 e smi ora art. 37 comma 4 lett.b del D.lgs n.50/2016 con la quale è stata istituita la CUC dell'Acquese fra i Comuni di Acqui T. Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzone, Strevi e Terzo giusta convenzione rep.10292 del 23/12/2015 e successivo addendum rep.10339 del 21/04/2016; ai quali a seguito di delibera C.C.nr.54 del 20/12/2016 il Comune di Masone (GE) è entrato a far parte della CUC dell'Acquese così pure il Comune di Mele (GE) con il provvedimento C.C. nr.48 del 20/12/2016 secondo addendum re.10460/2018.Inoltre con la delibera C.C.n.5 del 26/02/2019 di modifica durata della convenzione sino al 31/10/2024 è stata ratificata l'adesione del Comune di Cassine a far parte della CUC dell'Acquese. Con delibera C.C.nr.11 del 23/05/2020 si è convenzionato il Comune di Rossiglione. Con delibera C.C.nr.11 del 29/03/2022 si è convenzionato il Comune di Alice Bel Colle. Con delibera C.C.nr.17 del 27/05/2022 si è convenzionato il Comune di Orsara, con delibera C.C. N. 18 del 09/06/2023 si è convenzionato il Comune di Serravalle Scrivia. Con delibera C.C. N. 22 del 13/10/2023 si è convenzionato il comune di Villaromagnano;

adotta la seguente determinazione sulla base dell'incarico ricevuto mediante Deliberazione G.C. del Comune di Acqui Terme n° 220 del 3/12/2015 ed attesta la propria competenza ai sensi dell'art.107 e seguenti del Decreto legislativo 18/08/2000 n.267;

DATO ATTO CHE:

- con convenzione rep. n.10292 del 23/12/2015, fra i Comuni di Acqui Terme, Strevi e Terzo, è stata costituita ex art.33 comma 3 bis del D.lgs n.163/2006 e smi, la centrale unica di committenza denominata





- "CUC dell'Acquese", per la centralizzazione dell'attività contrattualistica, poi ampliata come sopra esplicitato;
- con delibera Giunta Comunale nr.220 del 3/12/2015 il Comune di Acqui Terme che agisce in qualità di Comune capofila, ha incardinato nella propria struttura organizzativa, l'Unità speciale Centrale unica di committenza che ha sede nei locali dell'Ufficio Tecnico LL.PP. presso il palazzo comunale di Piazza Levi 12;
- con delibera del Comune di Acqui Terme G.C. nr. 29 in data18/02/2016 è stato approvato il protocollo operativo della CUC dell'Acquese con il quale vengono disciplinate l'organizzazione ed il funzionamento della CUC ed il suo modello gestionale;
- con delibera del Comune di Acqui Terme G.C. n.29 in data 18/02/2016 e successivo addendum rep. N.10339 del 21/04/2016, il Comune di Bistagno, avendo sottoscritto la Convenzione per la CUC in argomento, ha approvato il protocollo operativo della CUC;
- con delibera del Comune di Acqui Terme G.C. nr. 191 in data 19/08/2021 si è disposto l'adeguamento del protocollo operativo della CUC dell'Acquese approvato con la sopra citata delibera 29/2016;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTA l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, nello specifico, la Missione 2: "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente C4: "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" per interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni di un importo pari ad euro 6.000.000.000,00, di cui euro 6.000.000.000,00 per progetti in essere;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad





oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH);

VISTA la Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di aggiornamento della *Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)* attraverso l'inserimento delle schede tecniche applicate ai differenti regimi e all'introduzione dei requisiti trasversali di semplificazione dell'attività di verifica;

VISTO il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 20 del Decreto-legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede quanto segue: "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti. A decorrere dall'anno 2022, in sede di definizione delle procedure di assegnazione dei contributi, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili è destinato agli enti locali del Mezzogiorno";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 28, comma 4 del Decreto-legge 1° marzo 2022 n. 17, le risorse assegnate ai sensi del citato comma 139 sono state ridotte di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024;

VISTO il comma 139-quater, introdotto dall'articolo 30 del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, secondo cui "Al fine di garantire il rispetto dei target associati alla Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) le risorse assegnate ai comuni ai sensi del comma 139 per le annualità 2024 e 2025, sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2023. I comuni beneficiari delle risorse riferite alle annualità 2023, 2024 e 2025, concludono i lavori entro il 31 marzo 2026 e rispettano ogni disposizione in materia di attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio.";

VISTO l'articolo 1, comma 140, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede quanto segue "Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno: a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatorio; b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti; c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel Decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande; c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente";





VISTO il comma 143 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede che l'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del Decreto di cui al comma 141:

- a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;
- b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;
- c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;
- d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi. Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima.

Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi;

DATO ATTO del decreto di assegnazione dei contributi del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 19 maggio 2023 (registrato alla Corte dei Conti il 19 giugno 2023), con cui sono stati determinati i Comuni a cui spetta il contributo previsto dall'art.1, commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio relativamente all'annualità 2023, tra cui è risultato assegnatario (all.to 3) anche il Comune di BISTAGNO per un importo complessivo pari ad Euro 490.000,00 (di cui Euro 39.500,00 indicati quali importi di progettazione) per l'esecuzione dei: "LAVORI DI COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE";

VISTO quanto disposto dall'art. 225 comma 8 del d.lgs. n.36/2023 secondo cui: "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n.77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018...".

VISTO l'art. 226 comma 1 del d.lgs. n.36/2023 che stabilisce che "il decreto legislative 18 aprile 2016 n.50 è abrogato dal 1 luglio 2023".

VISTO, altresì, l'art. 14 del decreto legge 24/02/2023 n.13 convertito con modificazione dalla legge 21/04/2023 n.41 secondo cui "...limitatamente agli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo le disposizioni di cui agli articoli 1,2... del decreto legge n.76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020...".

DATO ATTO della necessità, al fine di provvedere al rispetto delle tempistiche del finanziamento di procedere all'affidamento del Servizio di: "progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, D.L., contabilità", al fine di espletare tutti gli adempimenti e gli obblighi





previsti dalla normativa vigente, per la predisposizione e redazione delle necessarie fasi progettuali con relative verifiche, dalla succ. data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo. La Direzione Lavori comprenderà la direzione e il controllo tecnico dell'esecuzione dei lavori nonché un'attività di sorveglianza dei lavori secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, curando che i lavori siano eseguiti regola d'arte e in conformità al progetto. L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con il RUP. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione mediante espletamento delle necessarie prestazioni per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. n. 81/2008 e smi, per la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza nel cantiere. CONTABILITÀ FINALE al fine di espletare tutti gli adempimenti e gli obblighi previsti dalla normativa specifica di settore. Eventuali PRESTAZIONI ACCESSORIE.

ACCERTATA l'assenza di personale interno al comune di Bistagno in possesso della professionalità e competenza per eseguire i servizi di cui in oggetto, in quanto al fine di poter svolgere le prestazioni di cui in oggetto, è necessario che siano presenti nel gruppo di lavoro almeno un professionista laureato in ingegneria civile ambientale, con esperienza in materia idraulica, ed un professionista laureato in geologia, entrambi abilitati all'esercizio della professione.

TENUTO CONTO CHE gli importi relativi al Servizio di: "progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, D.L., contabilità" per: "LAVORI DI COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE" ammontano a complessivi Euro 39.500,00 (comprensivi di oneri – casse previdenziali) ed esclusa Iva di legge (22%), così come indicato nell'allegato 3 – Enti beneficiari del decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 19 maggio 2023 (registrato alla Corte dei Conti il 19 giugno 2023) e con cui sono stati determinati i Comuni a cui spetta il contributo previsto dall'articolo 1, commi 139 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio relativamente all'annualità 2023.

DATO ATTO in applicazione delle disposizioni sopra citate, di ritenersi applicabili alla presente procedura le disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica introdotte dalla legge n.120/2020 e dal dl n.77/2021 per quanto attiene alla fase di affidamento rinviando alle disposizioni del nuovo codice da ritenersi comunque applicabili in via generale.

CONSIDERATO CHE l'art. 1 comma 2 della a) della legge n.120/2020 prevede affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

RILEVATO che per quanto concerne il procedimento relativo all'affidamento dei servizi tecnici di cui trattasi con determina ufficio tecnico n° 73 del 14/12/2023 che costituisce autorizzazione a contrarre, il Comune di Bistagno, ha disposto di avviare, apposita procedura di richiesta di offerta, finalizzata all'affidamento diretto, attraverso la piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità della CUC dell'Acquese e del Comune di Acqui Terme procedura telematica ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) legge 120/2020 così come modificato dall'art. 51 comma 1 lett. a) sub 2.1 della Legge 108/2021 relativamente al Servizio di: "progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, D.L., contabilità" per: "LAVORI DI COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI





BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE- CODICE CUP F87H21008330005 CIG A04220F40A – intervento finanziato dall'UNIONE EUROPEA - M2C4 - I.2.2– con professionisti individuati dal comune di Bistagno tra soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, il cui nominativo risulta agli atti della pratica per motivi di riservatezza delegando la suddetta Centrale all'esercizio delle funzioni di stazione appaltante;

RITENUTO di procedere alla richiesta di offerta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità della CUC dell'Acquese e del Comune di Acqui Terme e raggiungibile all'indirizzo web: https://appalti-acquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti conforme all'art.19 e alle prescrizioni di cui all'art.25 del D.Lgs.n.36/2023 nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs.n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) dettagliatamente descritta nel seguito.

DATO ATTO che in ossequio alla suddetta Convenzione, al Comune avallato spetta l'adozione della determina a contrattare, mentre la CUC deve procedere alla redazione degli atti della procedura di affidamento ed alla gestione della medesima;

STANTE pertanto l'urgenza di procedere, da parte della CUC dell'Acquese, con la redazione della documentazione di gara secondo quanto disposto dalla su emarginata determina a contrattare del Servizio Tecnico del Comune di Bistagno;

VISTA inoltre la determina CUC dell'Acquese n. 93 del 21/12/2023 di approvazione atti definitivi della procedura;

ATTESO CHE la richiesta di offerta è stata inserita a sistema nella piattaforma telematica sopra indicata e che entro il termine di presentazione offerte, vale a dire le ore 10:00 del giorno 27/12/2023 è pervenuto il plico telematico dello Studio PD s.r.l. - Corso Viganò n. 5 – Acqui Terme - CF/PIVA 01377640063 operatore qualificato in possesso di pregresse esperienze indicato dal comune di Bistagno;

PRESO ATTO CHE l'operatore ha sottoscritto per accettazione la proposta e ha presentato idonea documentazione tecnica attestante la regolare composizione del gruppo di lavoro dedicato con rispetto delle caratteristiche delle figure professionali e delle esperienze richieste;

DATO ATTO CHE alla luce della documentazione acquisita la Centrale propone per quanto riguarda il SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI **PROGETTAZIONE** CONTABILITÀ" E DI ESECUZIONE, D.L., **NELL'AMBITO** DELL'INTERVENTO LAVORI DI COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE", CUP F87H21008330005 - CIG A04220F40A INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - M2C4 - I.2.2 l'affidamento ai sensi dell'art.17 comma 5 del D.lgs n.36/2023 primo periodo, a favore dello Studio PD s.r.l. - Corso Viganò n. 5 - Acqui Terme - CF/PIVA 01377640063 per un importo complessivo di € 39.500,00 (comprensivi di oneri – casse previdenziali) ed esclusa Iva di legge (22%).

DATO ATTO, di quanto disposto:

- dall'art. 225 comma 8 del d.lgs 36/2023 secondo cui "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al





decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.";

- dall'Art. 14, comma 4 D.L. 13/2023 secondo cui : "...limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse."
- dall'art. 226 comma 1 del d.lgs 36/2023 che stabilisce che "il decreto legislative 18 aprile 2016 n. 50 è abrogato dal 1 luglio 2023";

DATO ATTO di disporre, in applicazione delle disposizioni sopra citate, di ritenersi applicabili alla presente procedura le disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica introdotte dalla legge 120/2020 e dal dl 77/2021;

DATO ATTO CHE che ai sensi dell'art. 52 comma 1 D.Lgs 36/2023 l'operatore ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 17 comma 5 D.lgs 36/2023, secondo periodo, la proposta è stata esaminata favorevolmente ed è stata acquisita la regolarità contributiva della ditta;

TUTTO CIO' PREMESSO si ritiene che sussistano gli elementi per disporre ai sensi dell'art. 17 comma 5 D.Lgs 36/2023, l'aggiudicazione definitiva ed efficace a favore dello Studio PD s.r.l. - Corso Viganò n. 5 – Acqui Terme - CF/PIVA 01377640063 per un importo complessivo di € (comprensivi di oneri – casse previdenziali) ed esclusa Iva di legge (22%).

DETERMINA

- Di disporre che le premesse costituiscano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intendono integralmente richiamate, costituendone motivazione, anche al fine di cui all'art.3 della legge 07/08/1990 n.241;
- di dare atto, in merito all'intervento del Comune di Bistagno consistente in SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO **DELLA SICUREZZA** IN **FASE** DI CONTABILITÀ" PROGETTAZIONE Ε DI ESECUZIONE, D.L., **NELL'AMBITO** DELL'INTERVENTO LAVORI DΙ COMPLETAMENTO PER INTERVENTI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE", - CIG A04220F40A INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE F87H21008330005 EUROPEA NEXT GENERATION EU - M2C4 - I.2.2 dell'accettazione della proposta di aggiudicazione di cui all'art. 17 comma 5 primo periodo D.lgs 36/2023 in favore dello Studio PD s.r.l. - Corso Viganò n. 5 – Acqui Terme - CF/PIVA 01377640063 per un importo complessivo di € 39.500,00 (comprensivi di oneri – casse previdenziali) ed esclusa Iva di legge (22%). di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 5 D.lgs 36/2023, secondo periodo, la proposta è stata esaminata





- favorevolmente ed è stata acquisita la regolarità contributiva della ditta;
- di disporre, pertanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 D.Lgs 36/2023, l'aggiudicazione definitiva ed efficace a favore dello Studio PD s.r.l. Corso Viganò n. 5 Acqui Terme CF/PIVA 01377640063 per un importo complessivo di € 39.500,00(comprensivi di oneri casse previdenziali) ed esclusa Iva di legge (22%).;
- di dare atto che in accettazione delle condizioni di gara, la progettazione dovrà svolgersi entro il termine di 60gg decorrenti dalla notifica del provvedimento dirigenziale di presa d'atto del presente provvedimento e conferma aggiudicazione da parte del comune di Bistagno, mentre la direzione lavori, contabilità e sicurezza in corso di esecuzione dovranno essere svolti compatibilmente con i tempi di esecuzione dell'intervento nel rispetto delle tempistiche imposte dal finanziamento;
- di dare atto che il RUP della procedura di gara è la Dott.ssa Simona Recagno e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e art. 42 del D.lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la presente procedura, il conseguente appalto e con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
- di trasmettere il presente atto al RUP dell'intervento del Comune di BISTAGNO per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione nell'apposita sottosezione del sito istituzionale della CUC presso il Comune di ACQUI TERME oltre alla pubblicità ex D.lgs n.33/2013.

IL RESPONSABILE CUC DELL'ACQUESE Dott.ssa Simona RECAGNO

[Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., che attribuiscono pieno valore legale e probatorio]



